Può allattare la nutrice in terapia con colliri per il glaucoma ?

Data 11 agosto 2008
Categoria clinical_queries

L'allattamento al seno non è raccomandato per le nutrici affette da glaucoma in trattamento con farmaci dorzolamide, timololo o brimonidina.

QUESITO a cura di Maria Grazia Felisi

La madre di un neonato sano di 12 giorni è affetta da glaucoma e per questo assume tre colliri: dorzolamide e timololo, dorzolamide e brimonidina. Il riassunto della scheda tecnica dei 3 farmaci ne sconsiglia l'uso in caso di allattamento. L'oculista curante consiglia di allattare solo per uno-due mesi. Tali farmaci sono dannosi per la madre nutrice o per il lattante?

RISPOSTA della Professoressa Adriana Ceci del Dipartimento di Farmacologia e Fisiologia Umana, Bari

Alla luce di quanto riportato nelle schede tecniche dei prodotti, nelle banche dati internazionali ed in letteratura, l'uso di farmaci antiglaucoma in corso di allattamento dovrebbe essere evitato. Inoltre nel caso descritto vengono prescritti contemporaneamente due farmaci contenenti dorzolamide e da ciò può derivarne un aumento del rischio per il lattante.

SchedeTecniche

TRUSOPT(dorzolamide)

Allattamento: non è noto se nell'uomo il farmaco venga escreto nel latte materno. La dorzolamide non deve essere usata durante l'allattamento. In ratti in allattamento è stato osservato un decremento del peso corporeo.

COSOPT(dorzolamide/timololo)

Uso durante l'allattamento: non è noto se la dorzolamide venga escreta nel latte materno. In ratti che allattano in terapia con dorzolamide è stata osservata una roduzione dell'accrescimento del peso corporeo dei neonati. Il timololo compare nel latte umano. Cosopt non deve essere usato durante l'allattamento.

ALPHAGAN(brimonidina)

Uso durante l'allattamento: non è stato accertato se la brimonidina sia escreta nel latte materno. La sostanza viene escreta nel latte dei ratti in allattamento. Alphagan non deve essere utilizzato dalle donne che allattano.

MICROMEDEX (sito http://www.drugs.com/ (database powered by Micromedex™, Facts & Comparisons™ and MultumT™. last updated 30 October 2007)

Brimonidina

Non è stato accertato se la brimonidina sia escreta nel latte materno, ma ci sono evidenze che passi nel latte di animali nutrici.

Dorzolamide

Non è stato accertato se la dorzolamide sia escreta nel latte materno, tuttavia altri inibitori dell'anidrasi carbonica passano nel latte materno. Tali farmaci non sono raccomandati durante l'allattamento poiché possono provocare eventi indesiderati nel lattante. E' necessario usare altri farmaci o sospendere l'allattamento

Timololo

Non è stato accertato se il timololo sia escreto nel latte materno ed è possibile che esso provochi eventi indesiderati nel lattante.

Effetti indesiderati e reazioni in caso da sovradosaggio

Brimonidina

Effetti indesiderati

Gli effetti sistemici riportati più frequentemente sono stati: secchezza orale, mal di testa e affaticamento/sonnolenza. Occasionalmente sono stati segnalati: sintomi delle vie respiratorie superiori, vertigini, sintomi gastrointestinali, astenia

ed alterazione del gusto. Tra gli effetti sistemici sono stati raramente riportati: depressione, reazioni allergiche sistemiche, secchezza nasale e palpitazioni.

Sovradosaggio

Non sono sono stati riportati casi di sovradosaggio per via topica (oculare) negli adulti. Comunque, nell'ambito del trattamento del glaucoma congenito sono stati riportati, in alcuni neonati trattati con Alphagan, sintomi di sovradosaggio da Brimonidina, come ipotensione, bradicardia, ipotermia ed apnea

Dorzolamide/timololo

Effettiindesiderati

Apparato respiratorio: respiro corto, insufficienza respiratoria; Ipersensibilità: segni e sintomi di reazioni allergiche sistemiche che, raramente, comprendono il broncospasmo; Nasofaringei: alterazione del gusto, sinusiti, riniti; Apparato renale/urogenitale:urolitiasi
Apparato cardiovascolare: bradicardia, aritmia, ipotensione, sincope, blocco cardiaco, accidente cerebrovascolare, ischemia cerebrale, insufficienza cardiaca congestizia, palpitazione, arresto cardiaco, edema, claudicatio, fenomeno di Raynaud, mani e piedi freddi. Apparato respiratorio: broncospasmo (in modo predominante nei pazienti con malattie broncospastiche pre-esistenti), dispnea, tosse. Disordini genereali: cefalea, astenia, faticabilità, dolore toracico. Apparato tegumentario: alopecia, eruzione psoriasiforme o esacerbazione della psoriasi. Ipersensibilità: segni e sintomi di reazioni allergiche incluse anafilassi, angioedema, orticaria, eruzione cutanea (rash) localizzata e generalizzata. Sistema nervoso/patologia psichiatrica: capogiro, depressione, insonnia, incubi, perdita della memoria, incremento dei segni e sintomi di miastenia gravis, parestesia. Apparato digerente: nausea, diarrea, dispepsia, secchezza delle fauci. Apparato urogenitale: riduzione della libido, malattia di Peyronie. Sistema immunologico: lupus eritematoso sistemico.

Dorzolamide

Effettiindesiderati

Disordini generali: Ipersensibilità: segni e sintomi di reazioni locali (reazioni palpebrali) e di reazioni allergiche sistemiche, che includono edema angioneurotico, orticaria e prurito, rash, dispnea, raramente broncospasmo; Apparato gastrointestinale: sensazione di gusto amaro, nausea, secchezza delle fauci, irritazione faringea; Disturbi respiratori: epistassi; Disturbi cutanei: dermatite da contatto; Disturbi del Sistema nervoso: cefalea, astenia/faticabilità, capogiro, parestesia; Sistema urinario: urolitiasi;

Fonte: http://www.farmacovigilanza.org

Bibliografia

1) Johnson SM, Martinez M, Freedman S. Management of glaucoma in pregnancy and lactation. Surv Ophthalmol. 2001 Mar-Apr;45(5):449-54.
2) Lustgarten JS, Podos SM. Topical timolol and the nursing mother. Arch Ophthalmol. 1983 Sep;101(9):1381-2.